

Mercato Già risolti Cigarini, Garics e Cisse, resta da discutere il caso di Lazzari, che dovrebbe rimanere al Cagliari. Decisioni entro il 26

L'Atalanta dà a Plasmati il biglietto di ritorno

Settimana decisiva per le comproprietà: la punta del Catania quasi certamente non sarà confermata in nerazzurro

■ Inizia domani la settimana dedicata ai riscatti e alle comproprietà. E si sa le comproprietà smuovono il mercato. L'Atalanta ne ha già risolte due importanti, le resta quella di Andrea Lazzari tra le principali. In totale erano sedici, più ci sono sette diritti d'opzione da definire.

LAZZARI RESTA A CAGLIARI

Come detto la questione più importante riguarda la comproprietà di Lazzari con il Cagliari. Il trequartista del Villaggio degli sposi un anno fa era stato acquistato per 1,8 milioni dai sardi e dopo l'ultimo campionato il suo valore è quantomeno rimasto immutato, se non aumentato. Lazzari ha giocato con continuità, 35 partite di cui 13 da titolare, ha segnato due gol e fornito buone prestazioni. Il Cagliari lo vuole confermare, l'Atalanta non vorrebbe perderlo del tutto. La soluzione più probabile è che si arrivi al rinnovo della comproprietà, con il giocatore che resterebbe un altro anno in Sardegna.

I CASI GIÀ RISOLTI

Tre comproprietà sono già state definite. Luca Cigarini è andato al Napoli e nell'operazione l'Atalanta ha avuto dal Napoli la seconda metà del cartellino di György Garics. In un colpo solo i nerazzurri hanno risolto due comproprietà «pesanti». La terza è il rinnovo della comproprietà di Karamoko Cisse con l'AlbinoLeffe: l'attaccante della Guinea resterà per un'altra stagione a disposizione di Madonna. Non è ancora ufficiale, ma è come se lo fosse anche il rinnovo della comproprietà col Milan per Nando Coppola, destinato ad andare a Parma o Torino in prestito.

La società non eserciterà l'opzione per Cerci: costerebbe quasi tre milioni

rinnovata), Denny Cardin e Matteo Scoccarella con il Portogruaro, Andrea Arrigoni con il Mezzocorona, Nicola Bulla e Simone Sales con il Cuiopelli (Sales dovrebbe andare alla Cremonese), Mattia Zagari con il Carpenedolo e Andrea Stucchi con il Melfi.

OPZIONI E CONTRO-OPZIONI

Sette, infine, le opzioni. Il Parma eserciterà la sua e prenderà la comproprietà di Alessio Manzoni, mentre cadranno quelle di Antonino D'Agostino (torna a Bergamo) e Francesco Parravicini (torna al Parma). L'Atalanta non pagherà 1,6 milioni per comprare la metà di Gianvito Plasmati che dunque torna a Catania e difficilmente verserà alla Roma i 2 milioni 750 mila euro per Cerci (i giallorossi lo potrebbero poi riscattare a 3,4). Per Daniele Gasparetto il Modena eserciterà il riscatto e l'Atalanta il controriscatto. Il Padova infine può tramutare il prestito di Alberto Filippini in comproprietà.

LE SCADENZE

Per le comproprietà c'è tempo fino alle 19 del 26 giugno, dopodiché se non si troverà un accordo si ricorrerà alle buste che verranno aperte entro il 30 giugno. Dal 22 al 25 giugno si possono esercitare i diritti di opzione, mentre dal 26 al 29 giugno le contro-opzioni.

Guido Maconi



Andrea Lazzari



Nando Coppola



Gianvito Plasmati tornerà al Catania



Alessio Manzoni



Francesco Parravicini

IN BREVE

Tuffi master, triplo oro per Carsana

→ Undici medaglie per i bergamaschi della Bergamo Nuoto ai Campionati estivi Master di tuffi che si sono svolti a Riccione. Nicola Carsana (Master 35-49) ha conquistato tre ori: nel trampolino da un metro e in coppia con Alberto Azzola di Como, nel sincro trampolino da tre metri e nel sincro dalla piattaforma. Due argenti e un bronzo per Davide Pasinetti (Master 25-34): i due secondi posti sono arrivati dal trampolino (da uno e da tre metri), il terzo posto nel sincro trampolino da tre metri con Mirko Farinelli di Como. Poi i due atleti del settore propagganda: Alberto Gnasso (35-49) un oro nel trampolino da tre metri, un argento nel trampolino da un metro e un bronzo nel sincro trampolino da tre metri con il bergamasco Andrea Magnani (16-25), il quale ha conquistato anche un argento nel trampolino da tre metri. E oggi tocca a giovani della Bergamo Nuoto, Laura Granelli e Giacomo Florio, impegnati a Mantova nella finale nazionale della categoria C2.

Aletica, Bettinelli 8° a Leiria

→ Ottavo posto per Andrea Bettinelli in Portogallo. Ieri a Leiria si è gareggiato nella prima giornata del campionato europeo per nazioni e l'altista delle Fiamme Gialle non è andato oltre quota 2,24. Per lui ingresso in gara a 2,15, primo errore a 2,20 e successivi tre stop a quota 2,28. Nella classifica generale capeggiata da Gran Bretagna e Russia (164) attualmente gli azzurri sono settimi con 140 punti. Oggi, in pista, altri atleti di casa nostra: oltre a Marta Milani e a Marco Francesco Vistalli non è a escludere, sempre nella staffetta 4x400, l'utilizzo di Isabelt Juarez.

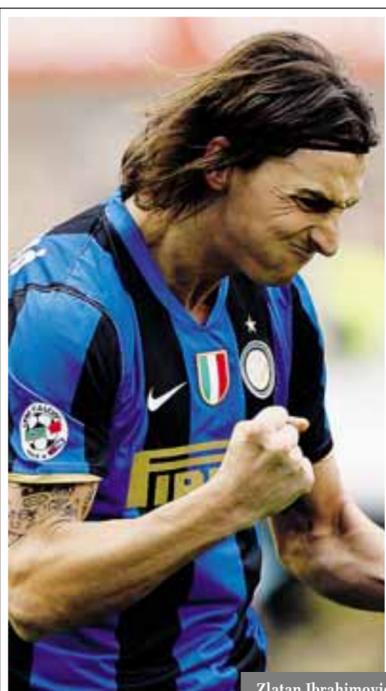
Abano, Atletica Bg 59 al comando

→ Uomini al comando e donne sul podio. Ha detto bene all'Atletica Bergamo 59 Creberg la prima giornata della finale scudetto del campionato di società allievi in corso ad Abano Terme. Dopo le vittorie di Hassane Fofane nei 100 hs, di Luca Ferrari nella marcia 5 chilometri e della staffetta 4x100 (Cirelli, Belotti, Chitò, Hassane) i boys giallorossi comandano la graduatoria generale con 98 punti, undici in più della coppia Fiamme Gialle Simoni & Studentesca Ca.r.i.r.i. Terze le ragazze con 77 lunghezze (vittoria di Curiazzini nella marcia) in una graduatoria capeggiata dall'Italgest a quota 96 punti. Questa mattina le gare decisive per l'assegnazione di entrambi gli scudetti.

Rugby, l'Italia spaventa l'Australia

→ Per settanta minuti, l'Italia dei giovani mandata in campo dal ct Nick Mallett a Melbourne nel secondo test-match del tour estivo tiene testa e, a tratti, spaventa i due volte campioni del mondo dell'Australia. Come una settimana fa a Canberra, Parise e compagni concedono cinque mete ai Wallabies, realizzano quattro calci ma il 34-12 finale non rende giustizia alla prestazione degli azzurri che, fino a 10' dal termine, riescono a tenere aperta la partita. Dopo il 31-8 di sette giorni fa nella capitale australiana, il match di ieri conferma la superiorità del XV di Robbie Deans, terzo nel ranking mondiale (gli azzurri occupano la 12ª posizione) ma getta una nuova, positiva luce sulla profondità della rosa dell'Italia, capace di schierare ieri undici giocatori con meno di dieci presenze in assoluto.

L'altro mercato Dirigenti nerazzurri a Madrid. Roma: cessione-giallo Ibra, l'Inter vuole 80-90 milioni



Zlatan Ibrahimovic

■ «Il Real Madrid tratta Ibrahimovic». È il titolo a tutta pagina di *Marca*. Il quotidiano spagnolo racconta di una riunione che ci sarebbe stata ieri tra i dirigenti della Casa Blanca e i rappresentanti dell'attaccante dell'Inter. Inter e José Mourinho pronti a lasciare andare lo svedese davanti «all'offerta giusta».

Che sono tanti soldi: 80, forse 90 milioni di euro. Da presentare oltretutto alla società nerazzurra entro il 12 luglio, la scadenza data a Ibra per decidere il suo futuro. Altrimenti rimarrà a Milano. Il Real quindi, visto il costo dell'operazione e l'ultimatum, potrebbe decidere di spostare il proprio obiettivo su Benzema, che il Leone potrebbe cedere a un prezzo decisamente più basso.

Carlo Ancelotti ha chiesto al Chelsea l'acquisto della Roma del difensore francese Philippe Mexes. Il prezzo del 27enne giocatore si aggirerebbe intorno ai 12 milioni di sterline. Sarebbe proprio Mexes dunque il sostituto del portoghese Ricardo Carvalho destinato ad accasarsi all'Inter di José Mourinho.

Il Manchester United ha ufficializzato il divorzio dell'attaccante argentino Carlos Tevez, il cui contratto scadrà il prossimo 30 giugno: non è stato infatti raggiunto l'accordo con la

società che detiene il cartellino del calciatore, il cui costo si aggirerebbe intorno alle 25 milioni di sterline (circa 29,5 milioni di euro). Per Tevez si profila ora il passaggio ai «cugini» del Manchester City.

LA CESSIONE DELLA ROMA La proposta della cordata guidata da Vinicio Fioranelli per l'acquisto della Roma è stata accettata. Lo ha confermato a romagiallorossa.com l'avvocato Enrico De Santis, il legale di Fioranelli.

«Se è stata accettata la proposta di Fioranelli da Mediobanca? Sì, è stato scritto da tutti i giornali, quindi non vedo perché si debba dire il contrario - le sue parole -. Quando ci sarà l'annuncio? Non posso dirlo, non so che dire. Si parla di domenica o lunedì? Non ho notizie in tal senso. Posso solo dire che sicuramente ci sarà una nota da parte del gruppo Fioranelli e da parte della famiglia Sensi», ha concluso il legale. Ma la famiglia Sensi frena: «Si precisa che non è stato sottoscritto alcun accordo, di alcun genere, avente ad oggetto il pacchetto azionario in questione, né ad oggi esistono le condizioni e i presupposti per far ritenere che, contrariamente a quanto riferito da taluni organi di stampa, possa essere conclusa una transazione di alcun tipo nella giornata di lunedì prossimo, 22 giugno».

Ancelotti vuole Mexes al Chelsea, per sostituire Carvalho che passerà alla corte di Mourinho

Playoff di serie B Show della squadra toscana nel ritorno della finale. Le reti nella ripresa

Tre sberle al Brescia, il Livorno torna in A

BLOCK NOTES

COSÌ LA SERIE A 2009/2010

- 1) ATALANTA
- 2) BARI
- 3) BOLOGNA
- 4) CAGLIARI
- 5) CATANIA
- 6) CHIEVO
- 7) FIORENTINA
- 8) GENOA
- 9) INTER
- 10) JUVENTUS
- 11) LAZIO
- 12) LIVORNO
- 13) MILAN
- 14) NAPOLI
- 15) PALERMO
- 16) PARMA
- 17) ROMA
- 18) SAMPDORIA
- 19) SIENA
- 20) UDINESE

CAMPIONATO AL VIA IL 23 AGOSTO

Il campionato inizierà il 23 agosto. Ultima giornata il 16 maggio. L'8 agosto Supercoppa italiana, a Pechino. Coppa Italia al via il 2 agosto: primo turno preliminare con le squadre di Lega Pro. Il 9 agosto entrano quelle di serie B e il 15 quelle di serie A fuori dalle coppe europee.

LIVORNO 3
BRESCIA 0

RETI: 4' st Tavano, 14' st Diamanti, 29' st Bergvold.

LIVORNO (4-3-1-2): De Lucia 6,5; Perticone 6, Miglionico 6,5, Rosi 6 (41' Galante sv), Bonetto 6,5; A. Filippini 7 (36' st E. Filippini sv), Loviso 7, Bergvold 8; Diamanti 8 (26' st Pulzetti 6); Tavano 7,5; Danilevicius 6. In panchina: Vono, Grandoni, Paulinho, Rizza. All. Ruotolo 8.
BRESCIA (4-3-3): Viviano 6; Mareco, Martinez 5 (20' st Nassi 5), Bega 5,5, Gorzegno 5,5; Rispoli 5 (10' st Zambelli 5,5), Vass 5,5, Zambrella 5,5, Taddei 5; Posanzini 5 (32' st Okaka 5,5), Caracciolo 5. In panchina: Arcari, Dallamano, Zoboli, Tognozzi, All. Cavasin 5.
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno.
NOTE: spettatori 16.500 circa. Angoli: 7-3 per il Livorno. Espulsi: 45' st Caracciolo e Galante per reciproche scorrettezze. Ammoniti: Mareco, Bonetto, Perticone, Bega, Zambrella, Diamanti, Caracciolo, A. Filippini e Taddei. Recupero: 3+5'.

LIVORNO Finisce con i tifosi livornesi in campo a festeggiare la promozione in Serie A e Ciccio Tavano portato in trionfo. Il Livorno torna nella massima serie dopo un solo anno di purgatorio in serie B e lo fa dominando il Brescia nella finale che vale un'intera stagione e meritando ampiamente il 3-0 finale. Gli ospiti resistono solo un



Tavano e Diamanti esultano: il Livorno è in serie A (foto LaPresse)

tempo e soprattutto grazie alle prodezze del portiere Viviano, poi nella ripresa il Livorno dilaga. Non sbagliano nulla gli amaranto che ieri sera hanno letteralmente dominato il Brescia sotto ogni punto di vista: intensità agonistica, organizzazione di gioco e capacità di far male.

Già al 3' del primo tempo padroni di casa hanno l'opportunità di passare in vantaggio, quando Antonio Filippini calcia a colpo sicuro dopo una percussione di Rosi, ma Mareco respinge a portiere battuto. Al 9' Tavano gira verso la porta di testa un preci-

so cross di Bonetto, ma Viviano si supera e sventa la minaccia. Due minuti dopo Rosi calcia clamorosamente a lato da distanza ravvicinata. Poi, ancora una bella parata di Viviano su destro velenoso di Tavano dal limite. Il Livorno cala il ritmo, ma continua a tenere in apprensione gli avversari, mentre il Brescia non si affaccia praticamente mai dalle parti di De Lucia. Troppo poco per cercare di vincere e cercare la promozione.

Nella ripresa la partenza del Livorno è devastante: al 4' Diamanti sfonda a sinistra, vince un tackle e pennella un

cross a centroarea, dove Tavano si fa trovare pronto all'appuntamento per battere di testa Viviano. Il Brescia non ha neppure il tempo di assorbire il colpo che il Livorno raddoppia: al 14' Antonio Filippini pennella un cross, raccolto dalla parte opposta da uno straordinario destro al volo di Diamanti che spedisce definitivamente al tappeto il Brescia.

Alberto Cavasin si affida ai cambi, ma il Livorno continua a dominare e al 29' chiude definitivamente il conto con il danese Bergvold, che supera Viviano con un potente sinistro dal limite dell'area.

Allo stadio i tifosi livornesi fanno la ola, mentre gli oltre 2 mila bresciani ammutoliscono. E per le strade della città c'è già chi festeggia il ritorno in Serie A. Poi al «Picchi» si aspetta solo il triplice fischio e la festa esplose dentro il rettangolo di gioco con i giocatori amaranto che indossano una t-shirt celebrativa per la Serie A e con Tavano portato in trionfo: per lui sono stati complessivamente 27 i gol segnati in campionato, tra regular season e playoff. L'ex attaccante del Valencia è risultato oltremodo decisivo.

In occasione del 50° anniversario e dell'apertura del nuovo deposito con moderno impianto di imbottigliamento bombole G.p.l.

l'autogas

orobica

SCONTO SPECIALE DEL 25% SUL LISTINO SU TUTTE LE BOMBOLE PER LA VENDITA AL DETTAGLIO

Vendita G.p.l. in piccoli serbatoi ad uso civile, agricolo e industriale

L'Autogas Orobica S.p.a. - GORLAGO (BG) Via A. De Gasperi, 10
Tel. 035/341485 fax 035/360362
Nr. verde 800 801 108 - www.autogasorobica.it